

IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30. - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Cronaca; Comunicati, Neurologi, Ringraziamenti Cent. 60 la linea. - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Il Libro Verde sull'Africa - La ritirata di Menelick - Felter in Italia - Il generale Della Rocca a Massaua

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: Presidente VILLA

Seduta del giorno 29 aprile

Si apre la seduta alle 2,10.

Borghatta segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Verificazione dei poteri

Il presidente comunica che la Giunta delle elezioni ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti: Nizza Monferrato, eletto Francesco Cocito - Bobbio, eletto Lucchino Dal Verme - Verdicario, eletto Felice De Novellis - Carpi, eletto Alfredo Bertesi - San Vito al Tagliamento, eletto Gustavo Freschi - Reggio Calabria, eletto Biagio Camagna. Si dichiarano quindi eletti.

Sul credito fondiario

Guicciardini ministro di agricoltura presenta il disegno di legge per modificazione alla legge sul credito fondiario già approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

Una commissione

Il presidente comunica che in seguito al voto della Camera ha costituito la commissione per l'esame dei disegni di legge relativi alla Sicilia.

I denari della beneficenza

Sineo risponde ad un'interrogazione dell'onorevole Nicolini sopra un mandato emesso dal fondo di beneficenza a disposizione della cassa del ministero dell'interno e successivamente prima della crisi improvvisamente reintegrato, dichiarando che la cosa è regolare.

Galli Roberto avendo fatto parte della precedente amministrazione sente il dovere di dare alcune spiegazioni. Ringrazia l'on. Nicolini di aver portato il fatto alla Camera. In seguito all'istanza di una nobile signora, la signora Swabe, fondatrice di un istituto di beneficenza e di educazione in Napoli per lo svincolo di una servitù che gravava sullo stabile dell'istituto stesso domandò un'anticipazione che fu vincolata dal ministero dell'interno e poi svincolata quando il bisogno della somma richiesta non fu più sentito. Cade quindi una voce divulgata intorno all'impiego di questa somma ed afferma nel modo più categorico che quella voce era assolutamente menzogna.

I denari dei danneggiati dal terremoto

Sineo, rispondendo ad un'altra interrogazione del deputato Nicolini che desidera sapere se intende ordinare un resoconto esatto per conoscere come furono riscosse ed erogate le somme con le quali si dovevano soccorrere i danneggiati dai terremoti del 1894, assicura l'interrogante che il suo desiderio sarà completamente soddisfatto.

Presentazione di relazioni

Spirito presenta la relazione sul disegno di legge per maggiori assegnazioni sul bilancio della istruzione pubblica.

Pats presenta la relazione sopra identico disegno di legge, concernente il Ministero della Guerra.

Domanda a procedere

Il presidente legge le conclusioni della giunta la quale concluse perchè si accordi l'autorizzazione a procedere contro il deputato Ernesto Ruggeri, trattandosi di reati di azione privata.

Sono approvate.

Modificazioni alla legge elettorale

Torrigiani dà ragione delle seguenti modificazioni che egli propone alla legge elettorale. Al secondo paragrafo dell'art. 65 sostituire il seguente: «L'elettore dovrà scrivere il nome e cognome del candidato. In caso di possibile omonimia potrà aggiungere la paternità. Ogni altra indicazione è vietata a pena di nullità della scheda.» Al secondo paragrafo dell'articolo 74 sostituire il seguente: «Nel determinare il numero dei votanti non saranno computate le schede dichiarate nulle, le bianche e tutte quelle che non contengano sufficienti indicazioni per poter essere attribuite a persona eleggibile.» Bertolini riconosce gli inconvenienti ai quali

l'on. Torrigiani vuole ovviare, e crede che si potrebbe anche adottare la misura più radicale della scheda stampata.

Di Rudini non solamente non si oppone che sia presa in considerazione la proposta dell'on. Torrigiani, ma dichiara che la raccomanda fin d'ora alla benevolenza della Camera. Torrigiani ringrazia il presidente del Consiglio.

La Camera prende in considerazione la proposta di legge e la dichiara d'urgenza.

La Camera approva poi senza discussione il disegno di legge per agevolare l'esecuzione della legge 2 aprile 1892.

Cassa dei depositi e prestiti

La Camera approva quindi gli articoli sul progetto di Cassa dei depositi e prestiti.

Gli infortuni sul lavoro

Quintieri rileva l'importanza del disegno di legge e fa notare come il principio generale che l'industriale debba essere responsabile dei danni che dall'esercizio delle industrie provengono agli operai siasi venuto concretando e s'introduca ora nella nostra legislazione positiva.

La seduta termina alle 6,45.

Note parlamentari

La perfetta calma delle due prime sedute della Camera è di buon augurio per la prosecuzione dei lavori parlamentari.

Tuttavia non bisogna illudersi, ma bensì star preparati a quei voti di sorpresa, che molte volte, quando l'atmosfera politica è satura di spirazioni ed anche di rancori, sono sempre possibili.

Ciò dimostra la convenienza di aver prorogato fino alla settimana ventura la discussione di qualsiasi argomento irritante, essendo così più facile al ministero preparare il terreno favorevole.

Guerra d'Africa

La ritirata di Menelick

(A. L.) Roma, 29 Le notizie dall'Africa sulla direzione, che avrebbe presa Menelick nella sua ritirata, sono contraddittorie.

Taluni affermano che egli va a Gondar, per passare ivi la stagione delle piogge. Altri invece asseriscono che egli continua a ritirarsi verso lo Scioa.

Quest'ultima versione sembra la più verosimile. Si osserva infatti che, se Menelick ha l'intenzione di riprendere le ostilità in autunno, egli è obbligato a ritornare nello Scioa per preparare la nuova spedizione, poichè dell'esercito, che aveva seco ad Adua, ben poche truppe gli sono rimaste; inoltre le munizioni scarseggiano ed i viveri devono essere esauriti.

Se poi Menelick non pensa più alla ripresa delle ostilità, allora la sua fermata a Gondar sarebbe anche meno comprensibile, perchè senza scopo.

Acqua in Africa

(A. L.) Roma, 29 Finora sono state mandate in Africa 2500 tonnellate d'acqua del Serino.

Secondo dispacci odierni, la mancanza d'acqua sull'altipiano riesce disastrosa per le popolazioni dell'Agamè e del Tigrè, essendo stati distrutti dalla siccità tutti i pascoli.

Felter in Italia

(A. L.) Roma, 29 Si annunzia che il cav. Felter è partito per Massaua, ove si imbarcherà per l'Italia. Il Felter verrebbe a Roma con un incarico da parte del generale Baldissera.

Gli italiani nell'Eritrea

(A. L.) Roma, 29 Molti italiani, che si erano stabiliti nell'Eritrea, hanno ottenuto di trasferirsi nel Benadir.

Sono state accordate ai medesimi speciali facilitazioni.

Il generale Della Rocca a Massaua

(A. L.) Roma, 29 Si dice che il generale Della Rocca, quantunque di 89 anni, accetterà di recarsi in Africa a presiedere il tribunale che dovrà giudicare Baratieri; essendo egli l'unico generale d'esercito.

Ammalati di ritorno Ufficiali, telegrafisti e materiale in viaggio

Porto Said, 29 Proveniente da Massaua, ha proseguito per Messina e Napoli il pirotecista Vincenzo Florio con cinquecento ammalati. Diretto a Massaua, ha proseguito il pirotecista Po con alcuni ufficiali sanitari, contabili, un reparto di soldati telegrafisti, molto materiale e provviste.

L'Italia in Africa

(A. L.) Berlino, 29 La National Zeitung dice che l'Italia, ritirandosi dall'Africa, avrebbe tutto da guadagnare e nulla da perdere.

Il giornale aggiunge che in Germania si salterebbe con gioia un tale ritiro.

Il Libro Verde sull'Africa

Il Libro Verde sugli avvenimenti d'Africa del più recente periodo di marzo e aprile 1896 - oggi distribuito - comprende 120 documenti. Questo è il sunto dei principali.

Mocenini a Baldissera, 3 marzo:

«Baldissera ha facilità di prendere ogni provvedimento richiesto dalla situazione militare, compreso anche l'abbandono di Adigrat e Cassala senza lasciarsi trattenere da considerazioni puramente politiche.»

Baldissera a Mocenni, 5 marzo:

«Situazione grave, forze disponibili 14 cannoni da montagna, 15000 italiani 5000 indigeni tutta gente più o meno scossa, incerte le notizie da Cassala. L'esercito scioano probabilmente si avvanza per stabilirsi tra Gura e Asmara. Saganetti poca resistenza. Asmara scarsa di acqua.»

Mocenini a Baldissera, 6 marzo:

«Il Ministero è dimissionario la crisi non paralizza l'azione in Africa.»

Mocenini a Baldissera, 2 marzo:

«Si dispone per l'invio di due battaglioni e sei batterie.»

Baldissera a Mocenni, 7 marzo:

«Conferma la gravità della situazione a Sud. Verso Cassala, si accostano diecimila dervisci. Ho dato ordine di ripiegare eventualmente su Cheren. Invia Salsa a Adua per guadagnare tempo intavolando trattative chiede istruzioni. Non chiede rinforzi. Non potrebbe utilmente impiegarsi.»

Verbale del Consiglio dei ministri 8 marzo:

«Il Consiglio autorizza il Presidente del Consiglio e i ministri degli esteri e della guerra ad autorizzare il generale Baldissera ad iniziare a trattare la pace alle migliori condizioni rispondenti all'interesse della colonia e al decoro dell'Italia. Un telegramma Crispi e Mocenni dello stesso giorno autorizza Baldissera a mandare il maggiore Salsa a trattare la pace in base alla deliberazione del Consiglio.»

Baldissera a Mocenni 8 marzo:

«Rinuncia alla liberazione di Adigrat. Il Negus si sposta verso l'Agamè. Il Salsa riceve lettera di Makonnen, ha proseguito per il campo di Menelick.»

Baldissera a Ricotti, 11 marzo:

«Situazione generale alquanto migliorata. L'esercito scioano è nell'Entiscio.»

Baldissera a Ricotti, 12 marzo:

«Salsa, reduce dal campo di Menelick porta i seguenti punti sui quali dovrebbero posare le trattative di pace:

1° Il confine fra Eritrea ed Etiopia è segnato dal Mareb, Belesa, Muna.

2° Trattato di alleanza e amicizia esclusa qualunque forma di protettorato di durata da stabilirsi e rinnovabile o modificabile secondo esperienza avrà dimostrato conveniente.

3° Nomina delle provincie dipendenti da Ras Mangascià di un capo di gradimento dell'Italia.

4° Abbandonare al più presto Adigrat e gli altri punti che ancora fossero in nostra mano a sud del Mareb Belesa.

Ciò che bisognerebbe fare

L'Italia Militare e Marina scrive:

«Ciò che venti giorni fa dicevamo doverci fare per l'onore, oggi deve farsi per necessità. Non c'è governo che possa esimersi dal farlo, quali che sieno le sue idee sulla politica coloniale, l'onore nazionale.»

Bisogna anzitutto liberare Adigrat. E poi? E poi aspettare la stagione propizia, preparandosi alla guerra per quest'autunno?

È impresa molto meno difficile di quello che generalmente si creda. Basta tenere conto dell'esperienza.

Anzitutto i creditori di Menelick, rimasti con un palmo di naso, non si decideranno forse a prestargli un'altra volta i milioni necessari per mobilitare il suo esercito; ma quando anche vi si decidessero ed egli volesse profittarne, non saremo in grado di mobilitare prima di Menelick? Non potremo ripetere contro un re africano il gioco riuscito così bene alla Germania contro la Francia nel 1870? Quel gioco di cogliere il nemico sul lavoro di mobilitazione, che avrebbe potuto riuscirci nello scorso autunno se fossimo stati preparati?

E se anche non si volesse fare quella guerra a fondo che oggi gli ex innamorati di Menelick e Taitù vanno predicando in un momento di dispetto (forse perchè sanno che farla adesso è impossibile), nulla sarebbe più facile che riconquistare «per prima tappa» il terreno perduto e mantenerlo.

Meglio si conoscono gli avvenimenti e se ne considerano le cause, meglio si vede che non la forza del nemico, ma l'imprevidenza, l'avarizia, l'insipienza, la leggerezza nostra furono causa di tutti i nostri guai. Ci volevano cento errori per perdere la campagna e li abbiamo commessi tutti cento.

Come il negus, vincitore di Adua è stato impotente a rompere, anzi perfino ad attaccare la linea di difesa assunta dal generale Baldissera, così sarebbe stato impotente a sforzare la linea del Tsellari e del Tacazzè, naturalmente fortissima, se fosse stata preparata a difesa.

Bastavano tre o quattro forti sui passi principali, ben muniti di artiglieria e ben provvisti di viveri, di munizioni e di acqua, per arrestare gli scioani al confine.

Se dopo Debra-Ailat, invece di correre a Massaua, il governatore avesse posto mano alacremente ad assicurare con opere di fortificazioni il terreno conquistato, restando egli e tenendo tutti sulla frontiera e lavorando di zappa per difendersi sul fronte e per costruirsi una strada alle spalle, esponendo in pari tempo sinceramente la situazione al governo centrale per avere i mezzi necessari, Menelick non sarebbe mai entrato nel Tigrè.

Se a Macallè ci fosse stato un pozzo (in Adigrat ce ne sono sei) Menelick sarebbe ancora davanti a Macallè. Se il forte di Fremona che venne costruito, ma dovette abbandonarsi perchè non munito d'artiglieria, fosse stato provvisto di tutto l'occorrente per resistere qualche mese, Menelick non sarebbe mai entrato in Adua.

In Africa è questione di fortificazioni e di strade.

Colpa del governatore e del governo non averlo saputo e non aver provvisto.

Combatendo contro un nemico che ha tutti i vantaggi della barbarie; abbiamo rinunciato anticipatamente a tutti i vantaggi della civiltà.

Un nemico che non può stare sotto le armi tutto l'anno, è perciò solo nella impossibilità di contrastarci la vittoria finale. Basta resistergli in posizioni fortificate e a lui inaccessibili, per quei pochi mesi in cui può restare sotto le armi.

Gli abissini in campo aperto e nelle loro posizioni non dovevamo attaccarli mai neppure fossimo stati a numero pari; e non era necessario attaccarli mai; bastava resistere loro in posizioni fortificate finchè fossero obbligati ad andarsene.

Questo doveva sapersi in Africa e a Roma. Doveva essere assioma di scuola, e lo sarebbe stato se, dove si manipolano, o almeno si dovrebbero manipolare i piani, si fosse tenuto conto dell'esperienza.

Invece siamo andati ad attaccare in terreno sconosciuto uno contro cinque!

Fu un'idea pazza nata improvvisamente nel cervello del comandante, ma il germe di questa pazzia era in quasi tutti i cervelli; difatti appena l'idea pazza fu annunciata fu subito accolta.

Per far atto di energia all'ultimo momento del suo comando, Baratieri propose senza ne-

cessità un atto disperato, e gli altri, per non parere più prudenti di chi aveva la responsabilità, assentirono.

Fummo vinti! Ma senza un cumulo di errori d'ogni specie, madornali, incredibili, con sforzi molto minori di quelli che abbiamo fatto, si poteva vincere. Con sforzo minimo si poteva impattare.

Dunque non c'è da scorarsi nè da credere di avere sulle braccia l'impossibile.

Davanti a un nemico vincitore soltanto per i nostri errori, non si doveva tentare neppure di abbassare la bandiera; ma poichè ad un errore nostro rispose per la prima volta un errore più grande del nemico si deve dire: meglio così!

Adigrat bisogna liberarlo a qualunque costo malgrado l'imminenza delle piogge e magari durante la stagione di esse. Bisogna rifornirlo e tenerlo perchè la sua importanza è ampiamente provata.

E poi?

E poi bisogna prepararsi sul serio e... a rivederci in settembre.»

Corriere dell'Estero

Il nuovo Ministero francese

Parigi, 29 Il gabinetto Méline è definitivamente costituito così: Méline presidenza e agricoltura, Darlan giustizia, Hanotaux esteri, Barthou interno, Cochery finanze, Billot guerra, Besnard marina, Rambaud istruzione, Lebon colonie, Boucher commercio, Turrel lavori.

Parigi, 29 L'estrema sinistra ha nominato una commissione incaricata di creare d'accordo con la sinistra radicale una lega per la difesa del suffragio universale.

Parigi, 29 Camera. Brisson commemora Pierre Blanc deputato della Savoia decano della Camera; indi la Camera si aggiorna a domani senza incidenti.

La sinistra progressista riunitasi avanti la seduta della Camera decise d'interpellare domani Méline sopra la formazione del nuovo gabinetto.

La regina Vittoria

Nizza, 29 La regina Vittoria è partita a mezzogiorno per l'Inghilterra.

Rovesci degli inglesi

Zanzibar, 29 Dicesi che gli inglesi subirono perdite abbastanza gravi presso il lago Vittoria nella regione dell'Uganda.

Hohenlohe e Guglielmo

Berlino, 29 La Norddeutsche annunzia che Hohenlohe si è ristabilito in salute e dichiara inoltre assolutamente infondata la notizia pubblicata da alcuni giornali secondo cui Hohenlohe non parteciperebbe più alle sedute del Reichstag nella sessione attuale e prenderebbe congedo molto prima di luglio.

Potsdam, 29 Il cancelliere Hohenlohe, il segretario di stato Marschall, il direttore dell'ufficio coloniale Kayser sono giunti per fare un rapporto verbale all'imperatore; dicesi che il rapporto sia in relazione con le notizie pervenute ieri dal protettorato tedesco nell'Africa sud-avest.

Potsdam, 29 Guglielmo ha udito stamane nel nuovo palazzo i rapporti intorno alle questioni della marina e poscia ha conferito successivamente col capo del gabinetto civile Lucarnes, col cancelliere Hohenlohe e col capo del gabinetto militare generale Habuke.

Rosebery contro Chamberlain

Rochdale, 29 Rosebery pronunziò un discorso nel quale critica la politica di Chamberlain riguardo a Kruger.

L'INSURREZIONE A CUBA

New York, 29 Un dispaccio da Avana annunzia che un'esplosione di dinamite è avvenuta nella residenza di Wegler; è attribuita agli insorti. I danni materiali sono rilevanti.

Apana, 29

Annunziato ufficialmente che l'esplosione avvenuta nel palazzo del governatore fu prodotta dal gaz d'una fogna.

NEL MATABELAND

Nell'Africa australe

Londra, 29

Un dispaccio di Johannesburg annunzia che oltre i cinque condannati a morte, sessanta altri membri del comitato di Johannesburg furono condannati a due anni di carcere. Regna grande agitazione.

Londra, 29

Robison telegrafo che Kruger commutò la pena dei condannati a morte, ma non decise ancora con quale pena la sostituirà.

Spagnuoli e marocchini

Madrid, 29

I mori dei dintorni di Melilla attaccarono i soldati spagnuoli di cui due rimasero feriti. Il governatore di Melilla esige dalle autorità marocchine la punizione dei colpevoli. Il ministro della guerra telegrafo al governatore ordinandogli di resistere nell'attitudine energica finché otterrà la punizione.

NEL SUDAN

Il forte di Suakim

(A. L.) Londra, 29

Il comandante del presidio di Suakim ha avuto istruzioni di tenersi nella più assoluta difensiva.

Il forte è stato provveduto di cannoni da posizione, in modo da renderlo inespugnabile.

La spedizione anglo-egiziana

Suakim, 29

Osman Digma, diretto ad Adarama, è giunto a Thamamkiorab; i dervisci, inviati a Tote per razzare, non riuscirono nel loro compito e raggiunsero Osman Digma.

NOTIZIE VARIE

I Deputati a Roma e la situazione parlamentare

(A. L.) Roma, 29

Continua l'arrivo dei deputati. Oggi ne sono arrivati una trentina, ed altri sono aspettati per domani.

Generalmente si ritiene necessario un voto politico, che rischiarerà la situazione.

Le previsioni odierne sul risultato di un tal voto non differiscono da quelle dei giorni scorsi. La maggioranza dei deputati non vuole una crisi, né totale né parziale.

Il duca d'Aumale in Sicilia

(A. L.) Roma, 29

Il duca e la duchessa d'Aosta si recheranno in Sicilia a visitare il duca d'Aumale.

La Santa Sede alle feste di Mesca

Il Papa ha stanziato la somma di 100.000 lire per le spese dell'ambasciata straordinaria, che rappresenterà la Santa Sede alle feste di Mesca.

Riduzioni di stanziamenti

(A. L.) Roma, 29

In una conferenza di deputati dell'Estrema Sinistra si è deciso di domandare, nella discussione dei bilanci, delle riduzioni nella maggior parte degli stanziamenti per spese non obbligatorie.

25 milioni di biglietti in viaggio

Torino, 29

Ieri la nostra officina carte valori, ha spedito a Roma, col treno delle 14.45, 25 milioni di biglietti da lire 10 e da lire 1.

Le casse contenenti l'egregia somma viaggiano scortate dal personale dell'officina e da 2 carabinieri.

Primi commenti di un giornale nuovo

Roma, 29

È uscito il primo numero del *Roma*, che dicei diretto dal deputato Palamenghi-Crispi. Le dichiarazioni serene ed obbiettive.

Secondo il *Roma* molti deputati d'opposizione sarebbero disposti ad appoggiare il ministero, purché questo si decidesse ad abbandonare i radicali. Relativamente alla pubblicazione del *Jour* il *Roma* si esprime così:

«Non ci meravigliamo dell'indiscrezione perché sappiamo che la Francia tiene a Roma molti agenti pagati per lo spionaggio politico, e questi agenti hanno l'abilità di insinuarsi così presso i ministri come nelle redazioni dei giornali.

Nonostante questo, ed anche per questo, desidereremmo che il Ministero aprisse un'inchiesta per sapere, se è possibile, per quali vie il pubblico francese è venuto a conoscenza di documenti nostri prima del pubblico italiano.»

Importanti arresti in Sicilia

Palermo 29

Questa mattina a Caccamo, dietro istruzioni date personalmente dal commissario civile Codronchi furono sorpresi in una casa e, dopo breve conflitto arrestati, quattro pericolosi latitanti: Rizzo Pirino, Guzzo e Larosa, sequestrando loro un arsenale di armi e di munizioni. La popolazione è festante.

Orribile delitto — Parricida suicida

Parigi, 29

Nel bosco di Vincennes si trovò il cadavere di un giovane, certo Vasseur, di cattiva condotta.

Cacciato di casa egli era ricoverato in casa di Boucher suo cugino. Questi messo alle strette ha confessato che il padre Vasseur strangolò suo figlio colla sua complicità. Entrambi gettarono poi il cadavere in un cessapiglio.

Si arrestò il Vasseur, che confessò il fatto, soggiungendo: Arrivai fino all'età di 50 anni onesto; questa canaglia di figlio mi fece diventare assassino.

Vasseur è stato chiuso in cella. Gli agenti raccomandarono ai guardiani di sorvegliarlo. Egli si disse stanco e chiese di dormire. Invece appena le guardie lo lasciarono aprire la finestra e si gittò nella sottoposta via Harley.

Fu trovato privo di sensi col cranio fraccassato e con altre ferite.

Intanto il complice Boucher fu condotto alla Morgue per metterlo a confronto col cadavere dell'assassinato. Appena innanzi alla vittima egli si gittò alle ginocchia del giudice piangendo e gridando: Ho confessato tutto; non mi martirizzate con quella vista.

La scena fu straziante e il confronto fu abbreviato per compassione.

Da Bologna

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

(OTTORINO) Bologna, 29

A commendatori della Corona d'Italia sono stati nominati il conte Francesco Isolani e l'avvocato Luigi D'Apel.

A ufficiale della Corona invece il cav. Vincenzo Sani, direttore della Banca Popolare di Bologna.

L'ex ministro d'agricoltura, on. Barazuoli, fu nostro ospite per due giorni.

Ripartì ieri a sera per Firenze.

Le corse velocipedistiche internazionali avranno luogo nei giorni 3 e 10 prossimo maggio, nel vasto cicloclodromo fuori Porta Galliera.

Se mi saranno comunicate informazioni, scriverò dettagliatamente.

È stato modificato radicalmente l'orario della tramvia a vapore Bologna-Imola, sul tronco Budrio-Massa lombarda; soppressi i treni 195 e 196.

I lavori di ultimazione della Montagnola proseguono alacremente.

Si spera che a fine maggio tutto sia allestito, e il nuovo giardino, aperto al pubblico.

Siamo in piena primavera. Le sere sono miti e profumate. Il plenilunio splende dolcemente, e la fantasia galoppa... A che pensate mai fanciulla mia, voi che avete il sole negli occhi, e l'aurora nel sorriso?

Questa sera, ultima della *Norma*, protagonista la signorina Mugno, e posdomani prima del *Ballo in Maschera*.

Attenti ai mali passi!

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Trebaseleghe, 28. — Ringraziamento

La Congregazione di Carità di Trebaseleghe si sente in dovere di rendere pubbliche e sentite grazie alla memoria del compianto *Novello Carlo* ex segretario comunale di qui, che con sublime slancio di filantropica carità lasciava ad essa congregazione tutta la di lui sostanza, perchè le rendite vengano erogate in sussidi domiciliari ai poveri del Comune.

Che il nobilissimo e caritatevole esempio trovi molti imitatori.

CRONACA DELLA CITTA

Per i feriti d'Africa

(Offerte raccolte presso il nostro giornale)

Surlani Antonio L. 2.

Il nuovo Prefetto.

Col treno delle ore 17.56, proveniente da Milano, giunse ieri sera a Padova il nuovo nostro Prefetto comm. Caravaggio.

Alla Stazione ad attenderlo c'erano il consigliere delegato di Prefettura cav. Frioli col segretario di Gabinetto dott. Borsatti e l'ispettore di P. S. cav. Bernoni.

Il comm. Caravaggio assumerà domani l'ufficio.

SULL' ACETILENE

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore del *COMUNE*

PADOVA

Leggo nel suo pregiato giornale 26 del corr., pervenutomi oggi, il commento fatto alla questione del Gaz dal sig. Giovanni Organo colla lettera aperta *Acetilene*.

Trattandosi di una questione di tanta importanza per la mia città mi permetto intervenire modestamente nella discussione colla speranza di non occupare inutile spazio nel suo periodico.

È da molto tempo che mi occupo di illuminazione.

Anni fa ebbi costì la direzione dell'officina a gaz luce della Società Veneta, che provvedeva allora la luce agli uffici della Sede ed alle vetture ferroviarie. Più tardi, trasferitomi qui, compii alcuni progetti di illuminazione elettrica, ed ultimamente mi occupai, e seguito ancora ad occuparmi, del gaz acetilene; anzi la prima lezione sperimentale sul nuovo gaz la feci ai miei giovani *4 mesi fa* in questo Istituto Industriale. Inoltre da più di due mesi il Consiglio Comunale di qui accettava ad unanimità un mio progetto per illuminazione a gaz acetilene della piazza principale di alcuni locali della Residenza Municipale con 35 lampade da 50 candele. Oredo sia il primo, o tra i primissimi impianti pubblici di questo genere in Italia, quello che si inaugura qui tra qualche giorno.

Ho fatti moltissimi impianti privati nella città e nei paesi vicini colla stessa luce, e funzionano benissimo da oltre due mesi.

Al lettore poco importeranno queste notizie, ho creduto tuttavia utile esporre per stabilire il mio grado di competenza nell'argomento.

L'allarme che dà il sig. Organo, che sembrerà a molti giustificato dalla imminenza dei provvedimenti sui quali deciderà il patrio Consiglio a mio credere è alquanto esagerato perchè mi consta, senza dubbio, che l'attuale sistema di illuminazione a Padova non può proficuamente sostituirsi con altro.

E basta un solo fatto a tranquillizzare i non competenti:

«La luce a gaz acetilene (supposto anche ridotto il costo della materia prima - carburato di calcio - ad un quarto dell'attuale - e siamo ancora lontani da tale riduzione) non può sostenere la concorrenza economica col gaz carbone a 0,20 il m. c., o con gaz più poveri e di minor zolfo ai quali sia applicata la retina incandescente.»

Dunque, fino a nuovi trovati o fino ad una produzione del carburato di calcio molto più economica di quella che si spera di raggiungere con impianti italiani a forza motrice gratuita e prossimi a cave di pietra, il *Comune di Padova avrà sempre il tornaconto di gestire per suo conto l'officina a gaz carbone, che anche vendendo il prodotto al prezzo abbastanza remunerativo di 0,20 il m. c. farà il tornaconto dei cittadini, purché, beninteso, sia nelle lampade pubbliche, come in quelle private, si adotti la incandescenza Auer od altro sistema pure economico.*

Avocando a se tale gestione, il Comune è sempre libero di modificare o mutare sistema quando ne trovi la convenienza. Potrà per esempio mescolare al gaz carbone l'acetilene, od usare questo puro con modificazioni poco costose nell'impianto delle condutture.

In proposito, credo utile aggiungere che la spesa d'impianto e di canalizzazione per il sistema a gaz acetilene è incomparabilmente minore di quella del gaz carbone.

È precisamente, stante la potenza illuminante del nuovo gaz più che decupla di quello comune, la grandezza dei generatori e dei gazometri e la sezione dei conduttori può ridursi ad un decimo.

Non ho dati per stabilire se nel caso particolare di Padova sia maggiore il costo di un impianto ex-novo per acetilene ed il prezzo di riscatto stabilito per quello esistente, ma ho motivo di ritenere che quest'ultimo prezzo sarà stato fissato con cognizioni tecniche; e fosse anche esagerato, la perdita sarebbe compensata dalla continua economia del sistema ad incandescenza.

L'illuminazione a gaz acetilene, dopo quella ad incandescenza a gaz, diventerà certo più economica di tutta e la più adatta per piccoli paesi che non possono spendere in un grandioso impianto e per privati che desiderano un esercizio di luce indipendente.

Ringrazio il sig. Organo d'avermi dato motivo di occuparmi, spero non del tutto inutilmente, della mia città e ringrazio Lei signor Direttore dello spazio concessomi.

Ing. Luigi Vittorio Rossi direttore delle officine dell'Istituto Industriale.

Fermo, 28 Aprile 1896.

R. Liceo Ginnasio Padova

Si avvertono i candidati alla licenza Liceale e Ginnasiale, che l'iscrizione per questi esami è aperta il primo Maggio e che trascorso il mese non è consentita per legge l'accettazione di altre istanze.

Nozze

Ieri si celebrarono cospicue nozze fra il chiarissimo prof. sig. ERNESTO TRICOMI e la gentile signorina contessa CAROLINA GIUSTINIANI-RECANATI.

Mirano-Veneto, dove gli sponsali ebbero luogo, e dove la famiglia della sposa, per la nobiltà del casato, e più ancora per il riflesso delle qualità distinte, conta, come a Padova, profonde radici di stima e di affetto, Mirano era in festa.

Come lo erano tutti gli amici e colleghi d'insegnamento dell'egr. prof. Tricomi, lustro e decoro della nostra Università.

Al coniugale nodo avventurato siano profusi gli auguri di felicità perenne del nostro cuore sincero.

Cose militari

Artiglieria al tiro.

Ieri giunsero a Padova alcune batterie del 3° e 15° reggimento artiglieria e diretti a Spilimbergo per la esercitazione di tiro.

Le truppe alloggiarono negli stali di via Santa Croce ed i cannoni furono collocati in Prato della Valle.

Le batterie ripartiranno oggi.

R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti in Padova.

La ordinaria Sessione si terrà domenica prossima 3 maggio 1896 alle ore 13 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

Adunanza pubblica.

1. Il socio effettivo prof. Vittorio Polacco: «Di un caso singolare di successione fra coniugi»;

2. Il socio corrispondente prof. Giuseppe Vicenti: «Di una esperienza colle correnti di Tesla»;

3. Il dottor Gregorio Manca, assistente alla cattedra di Fisiologia: «Ricerche sul digiuno assoluto delle tartarughe».

Un investimento.

È avvenuto oggi alle ore 14 e 45 presso il nuovo negozio Baratelli, in fianco alla Stella d'Oro.

Una carrozza a due cavalli del conte Alessandro Cittadella Vigodarzere, proveniente da S. Matteo, andava ad urtare contro un carretto trainato da un pacifico somarello.

L'urto fu violento tanto che i cavalli caddero, il somarello con relativo carretto ribaltati con grande spavento e delle persone che vi erano sopra e degli astanti.

Il conte Cittadella colla signora furono costretti a fermarsi alla Stella d'Oro.

La causa del piccolo disastro va attribuita alla disposizione delle tende del negozio Baratelli, che essendo collocate troppo sulla strada non permettono che i guidatori dei ruotabili che transitano in quel crocevia si vedano a tempo per evitare di incontrarsi.

Il rimedio è quindi semplicissimo. La Ditta Baratelli dovrà modificare il sistema delle tende in modo che la visuale degli automobili non vada compromessa.

Ed allora non cadranno più né cavalli né somari, e rientrerà quella sicurezza dei passanti che in quei paraggi non fu mai menomata.

Appiccato.

A Conselve si suicidò ieri - causa dissesti finanziari - appiccandosi nella propria camera, certo Zanetti Antonio.

Le autorità furono sopra luogo per le solite constatazioni di legge.

Necrologio.

Ieri è mancato a' vivi, nella tarda età di ottant'anni, il

Cav. Priuli Bon nob. Filippo

Maggiore in ritiro

Aveva tutte le qualità del buon soldato, del perfetto galantuomo.

Le nostre sincere condoglianze al fratello superstite.

I funerali avranno luogo domattina alle ore 8.

Il Comune

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 28

NASCITE - Jascini N. 4 - Femmine N. 2. MORTE - Bacchini Schiavon Serafina fu Pietro anni 64 villica vedova.

Bernardini Maddalena fu Carlo anni 80 villica vedova. De Zanati Giuneghella fu Stefano anni 2 di Padova.

NASCITE - Maschi N. 2 - Femmine N. 2. MATRIMONI - Savio Giuseppe di Felice facchino con Beda Virginia di Antonio sarta.

Dalle Vogre Sante di Domenico impiegato con Maggetta Giovanna fu Giovanni agiata.

Tiso Angelo fu Luigi villico con Zanellato Teresa fu Pasquale villica.

Rizzato Alessandro di Francesco carrettiere con Paccagnella Maria di Domenico contadina.

MORTE - Nardin Elvira di Ignazio anni 5. Ravarotto Marat Luella fu Pasquale anni 50 casalinga coniugata.

Moro Foralosso Maria fu Girolamo anni 75 casalinga vedova.

2 bambini del P. L. di Padova. Sorgato Costa Emilia fu Alessandro anni 41 casalinga vedova di Mestrino.

CORRIERE DELL'ARTE

Olga De Prosperi a Torino

Con pienissima nostra soddisfazione riportiamo dalla *Patris* di Torino questi brevi cenni sul concerto dato lunedì sera in quella città dalla nostra concittadina signorina Olga De Prosperi.

La signorina Olga De Prosperi deve essere lieta e superba per l'esito del concerto dato da lei tersera. Dell'impressione eccellente lasciata in chi la giovine concertista aveva già applaudita al Liceo e del desiderio di udirla negli altri (*fama volanti*) era infatti un'eloquente prova il pubblico che gremiva la grande aula dell'Associazione generale degli operai, costretti a riversarsi in parte nei corridoi. Il valore poi della concertista confermarono gli applausi vivi generali: quegli applausi che nella vita d'un artista contano e fanno bene.

Per me non starò a ripetere ciò che scrissi dopo il primo concerto, perchè non ne è il caso, solo affermerò che la De Prosperi diede una novella prova di serietà di studi e di un temperamento musicale notevolissimo. Il desiderio di accontentare tutti lei obbligò a concedere parte del programma ai maestri della virtuosità; ma di ciò chi vorrà muovergliene rimprovero? Mendelssohn, Max Bruch e quella *suite* del Veracini — che coi suoi anelli sulle spalle è ancora tutto un miracolo di freschezza, di grazia, di originalità — potevano bene bastare anche per l'udire il più puritano, e le altre composizioni scelte giovarono ad aumentare l'effetto ed a generalizzare il plauso.

Plauso, ripeto, ben meritato. Mi si disse che la signora De Prosperi, vittima di quella nervosità che è così frequente negli artisti e da essi temuta, fosse ieri sera agitata, irrequieta. E forse in qualche punto l'irrequietezza si riverberò sull'esecuzione, che non sempre mi parve calma ed equilibrata come il fu altre volte.

Ma furono pochissimi e brevi momenti di debolezza, su cui non è davvero il caso di insistere. Perché colla cavata che è una meraviglia di robustezza, coll'agilità, colla nitidezza dell'esecuzione, colla serenità e colla franchezza ammirabili nel superare i passi più difficili, colla quadratura dell'esecuzione - rarissima dote in una concertista - la De Prosperi strappò unanimi e convinti applausi.

La giovine concertista ora fu invitata a dare un corso di lezioni di interpretazione al Conservatorio di Parma. Onore meritato davvero, perchè io credo che la De Prosperi per le attitudini dell'ingegno, per la naturale riservatezza e per la seria educazione musicale sia destinata a raccogliere anche in questo campo, apparentemente meno brillante ma pure così degno, eccellenti frutti. Poi forse a Torino potrà stabile dimora, e Torino non avrà che a rallegrarsi.

Noi ci ralleghiamo sinceramente con l'egregia signorina e colla sua famiglia dell'esito di questo concerto, che come avevano predetto, venne a confermare la grande abilità della valente concertista.

La richiesta poi del Conservatorio di Parma viene a rilevare in quale concetto ella sia tenuta in quei luoghi dove l'arte ha sede tanto importante.

Circolo Filodrammatico Padovano - Giacinto Gallina.

Ecco il programma del privato trattenimento che questo Circolo darà la sera di Domenica 3 Maggio 1896, alle ore 20 1/2 precise nella propria Sede Sociale, Via Colombini.

Il segreto

commedia in un atto di S. Lopez.

Replica della commedia: *Chi non se contenta de l'onesto perde el manego e anca 'l cesto* in tre atti in dialetto, del socio Antonio Dalacqua.

Chiederà lo spettacolo: *Alcuni giuochi di società* eseguiti dal sig. Pietro Filippi.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi

La drammatica Compagnia Italiana PALADINI-ZAMPIERI questa sera rappresenterà: *Il colpo di stato - Fuoco al convento* Ore 20,30 (8 1/2).

Panorama Internazionale

AUTOMATICO Piazza Unità d'Italia aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23 Questa settimana: Napoli, Sicilia ed altre Città d'Italia 1602

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 30 Aprile 1896.

Mercato fermo per grandi domandati da 23 a 24 secondo le qualità in vagone. Granoni abbandonati da 14,50 a 15. Avene senza variazioni da 14 a 14,50 fuori dazio comunale.

LA VARIETÀ

IL VESUVIO

Ecco il sunto della lettura sul Vesuvio che illustra prof. Palmieri tenne l'altro ieri all'Accademia Pontoniana di Napoli.

Il Palmieri ricordò dapprima lo spallanzani, quale dice essere il Vesuvio il vero vulcano di gabinetto, per i molti studi che su di esso sono fatti e si fanno. La storia del Vesuvio - aggiunge il prof. Palmieri - è composta a periodi di attività e a periodi di riposo. Per i primi incendi che si ricordano per memorie storiche non si parla di lava. Solo nel quarto incendio avvenuto nel 1600 e descritto dal padre Luppò del gesuiti si dice di arane fucate che scorrevano sui fianchi del monte. Le eruzioni sono pagine staccate della storia del Vulcano. Anche egli - l'oratore - scrisse prima per eruzioni distinte, ma in seguito a lunghe esperienze si è persuaso che non si tratta d'altro che di periodi di riposo e di attività con fasi eruttive più o meno brillanti e notevoli.

Dal 1631 comincia la bibliografia vera del Vesuvio che da qualche tempo ha avuto scrittori che se ne sono continuamente occupati. Qui il prof. Palmieri descrive i caratteri dei periodi di calma e di attività: questi sono indicati dal fumo spinto con gran forza, dai toni e dall'esplosione di proiettili vulcanici. Dice come egli distingue il massimo del riposo dalla comparsa dell'acido carbonico, ed il massimo dell'attività colla presenza dell'acido cloridrico.

Secondo il canonico Sorrentino di Torre del Greco, che pure ha scritto un volume sul Vesuvio, la presenza dello zolfo sul cratere è intanto di prossima eruzione, poichè il Sorrentino confondeva i cloruri con lo zolfo a causa del colore. Naturalmente il periodo di attività ha continuo dinamismo e varie ne sono le fasi.

E l'oratore continua: Il secolo che muore fu preceduto da una grande eruzione: quella del 1794 la quale apre il periodo eruttivo che si chiude con la spettacolosa eruzione del 1822.

Durante questo tempo vi furono periodi di notevole attività nel 1810, nel 1818-19, nel 1820 e di tali eruzioni conservo le illustrazioni fatte fare dal duca Della Torre, il quale portava i pittori sul luogo per far ritrarre le varie fasi eruttive.

Qui il prof. Palmieri ricorda l'aneddoto della morte del francese Luigi Podreville, il quale, fattosi accompagnare dalla guida Pasquale Madonna, si arrampicò sul piccolo cono centrale, vi si precipitò e poco dopo la guida lo vide uscire abbrustolito galleggiando sulla lava incandescente, che usciva alla base del cono stesso, e poi passa a parlare del periodo di attività che dal 1854 finisce al 1872.

Dopo il 1850 - dice l'oratore - erano rimasti due crateri nella massima calma e le guide che allora desideravano l'erbazione, onde avere forestieri, dicevano che il Papa Pio IX, che era stato a Portici, avendo benedetto il vulcano, eruzione più non vi sarebbe stata.

Ma l'eruzione cominciò nel 1854, ed ha le fasi del 1855-56-57-58-61 ecc. fino al 1872, periodo questo di continua attività con boati, fumo in quantità ed emissione di acque con acidi, dette acque calde dal volgo.

Dopo l'eruzione del 1872 rimase un cratere enorme della capacità misurata di circa 17 milioni di metri cubici e con una emissione di lava in 24 ore di circa 20 milioni di metri cubici. Questo cratere, quando fu in parte colmato dalle frane di scorie, lo - dice il prof. Palmieri - feci in modo da esplorarlo e notai che fino al 1875 v'erano dei segni di sprofondamento avvenuto nella notte del 18 dicembre 1875, che segna il principio del periodo di attività che dura tuttora, poichè nel 1875 le lave non sono uscite dal cratere ove han formato con i avventizi che sono stati man mano inghiottiti a seconda che il dinamismo era maggiore o minore in relazione alla declinazione della attività ed alla riorudescenza di essa, che segue la legge delle sigzite.

Il prof. Palmieri dice di questa legge che regola i vulcani e la spiega brevemente dicendo come l'orbita della luna egli la divide in quattro quadranti: due per le sigzite e due per le quadrature, e dall'esperienza di circa mezzo secolo, da che cioè egli dirige l'Osservatorio vesuviano, dall'osservazione diretta di tutte le illustrazioni delle fasi eruttive del Vesuvio, trova la legge costante che o nel plenilunio o nel novilunio possono avvenire i grandi fenomeni vulcanici, come risulta dalla cennata legge delle sigzite.

Il periodo attuale non accenna per ora a finire come indicano chiaramente le correnti telluriche che ora sono in una fase discendente sotto lo zero, mentre che per dar luogo al periodo di calma debbono essere in fase ascendente.

Continuando, il prof. Palmieri accenna alle fasi eruttive del 1891-93-95 che han dato luogo a fenditure radiali del cono ed hanno formato una enorme montagna di scorie nella vasta pianata dell'Arco del Cavallo, e dice come

fin dal 1855 egli prevede che un giorno l'Osservatorio sarebbe stato distrutto poichè già in quella direzione una lava notevolmente corsa ai tempi dello Spallanzani, la quale distrusse il Santuario della *Veliana* e se ora l'Osservatorio è ancora in piedi malgrado sia poco distante la lava, ciò si deve ad opere artificiali fatti fare lassù per deviare le correnti di fuoco.

In breve l'oratore dice della varia natura delle lave vulcaniche del Vesuvio, descrive con immagini piacevoli e pratiche lo spettacolo stupendo della lava fluente e dice la natura della lava attuale essere *Leucitica* e *filamentosa*.

E così termina: I danni finora arrecati dalla fase eruttiva 1895-96, relativamente sono insignificanti: pochi fondi piccolissimi e boschetti distrutti, la lotta continua tra la compagnia funicolare e la lava, che quasi a dispetto distrugge continuamente tutti i sentieri e si fanno per giungere alla stazione inferiore della funicolare; ma la nuova configurazione che vanno assumendo i luoghi lassù, costituisce un pericolo per le terre sottoposte in caso di forte eruzione.

Quel che ora si potrebbe domandare è: quando mai questo periodo finirà? Ciò nessuno può dire, perchè non si può essere profeti, ma stando all'esperienza il periodo presente di attività dovrebbe finire con qualche fase più brillante che per ora manca, però non è impossibile che la calma ritorni senza grandi convulsioni.

Unanimi applausi salutano il dotto e simpatico uomo. (Dall'Opinione)

L'arte d'ingrassare - L'obesità e la magrezza - Il sangue e la razza - Natura ed arte.

Da qualche anno appena i trattati classici consacrano un capitolo alla cura razionale dell'estrema obesità: nessun capitolo invece si occupa del modo per guarire la magrezza.

Oltre agli svantaggi dal punto di vista dell'estetica, l'eccessiva magrezza non va disgiunta da inconvenienti per la salute. Vi è insomma quasi sempre una deroga al buon equilibrio vitale, una tendenza smodata della macchina umana a bruciare troppo il suo combustibile, ed io sono dell'avviso di coloro i quali credono che l'arte di ingrassare i magri sia un capitolo interessante dell'igiene medica. Non voglio dire però che tutti i magri debbano diventar grassi!

Conosco delle persone gracili nate da genitori magri le quali potranno mettere al mondo bambini poco più grandi di un zolfanello, forti come rocce.

La magrezza dipende dal loro sangue, è una eredità di razza e indarno si cercherebbe di porvi rimedio.

Ma resta una grande folla di amici dalle guancie cave, nervosi dalla tinta terrea, quei convalescenti che tanto stentano a riprendere il colore e tutti i fanciulli pallidi e magri. Costoro devono venire ingrassati.

L'ideale sarebbe di giungervi senza veleni medicinali, senza droghe arsenicali, le quali danno una rotondità guastando però lo stomaco.

Non bisogna sforzare un organismo umano affinché ingrassi, ma conviene permettere ch'esso acquisti il grasso accelerando la sua nutrizione e diminuendo lo spreco della sua forza e la sua eliminazione.

In Oriente si ingrassano le donne caricandole di dolci e condannandole alla immobilità quasi costante dell'*hareem*.

Le galline poi vengono ingrassate riempiendo loro lo stomaco di farinacei e tenendole chiuse all'oscuro, dove non trovano altra distrazione che il sonno.

L'uno e l'altro di questi processi riesce: io non consiglio però di trasportarli nella pratica medica senza modificazioni.

Una persona magra, che abbia lo stomaco dilatato, deve essere sottoposta abitualmente al seguente metodo di vita.

Il regime alimentare dovrà consistere in zuppe fisse, d'uovo, in pesce leggero, carne bianca e rossa arrostita ai ferri, purées di legumi secchi verdi, salate cotte e faticini.

Durante il pasto invece di mangiare pane secco, il magro mangerà fette di pane coperte di burro e piuttosto salate.

Una o due tazze di latte durante la mattina, due nel pomeriggio ed una prima di andare a letto.

Qualche pillola di pancreatina dopo il latte e dopo il pasto, faciliterà la digestione e la completa assimilazione degli alimenti grassi.

L'appetito verrà stimolato con frizioni secche, con iniezioni leggere di siero artificiale, nello stesso tempo poi si avrà cura di calmare i nervi del paziente.

Non bisogna ch'egli perda l'energia acquistata: al contrario egli deve immagazzinarla, accumularla e farne larga provvista.

Consigliategli pertanto di dormire durante la notte 8 ore consecutive, di alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pura, di dormire un poco dopo il pasto e di fare una lunga siesta. Nessun esercizio a digiuno; dopo ogni pasto una passeggiata di mezz'ora.

Qualche cucchiaino di valeriana o qualche

piccolo di bromuro favoriranno la grassezza progressiva.

Voi che avete i figli magri date loro da mangiare zuppa in abbondanza; grandi pezzi di pane, bicchieri di latte e cercate di avvezzarli a prendere con gioia l'abbominabile olio di merluzzo più o meno emulsionato o fofato.

Bisogna inoltre abituarli ad una ginnastica razionale affinché i movimenti utili sostituiscano il spreco delle loro piccole forze.

Fino ai 6 od ai 7 anni lasciate poi che dormano anche durante il giorno.

Non voglio pretendere che tutti i fanciulli abbiano le forme del piccolo Bacco, ma si sappia che il grasso, a dosi modie, è un serbatoio di energia, un granaio di abbondanza che si avrebbe il torto di non prendere in debita considerazione.

ULTIMO CORRIERE

29 Aprile

Funerali del Colonnello Gerbaix de Sonnaz a Verona

30 Aprile, ore 10 mattina.

Persona amica giunta poco fa da Verona ci ha dato i particolari dei funerali del compianto colonnello del «Luca Cavalleria», DE SONNAZ, testè morto a Verona per violenta polmonite e complicazione di meningite.

Ai funebri imponentissimi intervennero in gran numero generali, ufficiali superiori, reparti delle varie armi di presidio a Verona ed il reggimento al completo «Luca Cavalleria», già comandato dal distinto colonnello de Sonnaz. Moltissimi amici personali del defunto accorsero a dare l'ultimo tributo di affetto al distinto ufficiale rampollo di una famiglia che ha dato tanti valorosi soldati alla patria.

Il colonnello De Sonnaz, appena cinquantenne era ufficiale di grandi meriti e prossimo alla promozione a maggior generale.

Morte lo colse innanzi tempo, lasciando desolati i congiunti ed i numerosissimi amici che vantava presso l'alta società.

Alla desolatissima famiglia, al valoroso suo fratello il generale De Sonnaz mandiamo le espressioni del nostro sentito cordoglio.

IL COMUNE

LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 30

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
AZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	80	85	37
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	250	195	200
Soc. Alti Forni Fond. ed Acciai. di Terni	500	230	235
Soc. Tranvai Padova	250	260	265
Soc. Guidovie Centr. Veneto	100	48	50
Società Cotonif. Veneziano	250	280	282
Società Telefono Padovano	250	270	255
Società Veneta Lagunare	100	114	115
OBBLIGAZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	390	392
Soc. Alti Forni Fond. ed Acciai. di Terni	300	465	447
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	700	513	515
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1060	1065
Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova	100	102,-	102,50
C. A. M. B. I.			
su Francia 108,4)		su Germania 193,50	
su Londra 27,29		su Austria 226,-	

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

Giorno 1 Maggio 1896

a mezzogiorno di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 55

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 9 s. 26

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

	29 Aprile		
	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	758.1	755.8	755.2
Termometro centigr.	+14.2	+19.0	+14.8
Tensione vap. acq.	7.6	9.0	10.2
Umidità relativa	63	55	81
Direzione del vento	NE	ESE	ESE
Velocità del vento	7	11	7
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 29 alle 9 del 30

Temperatura massima = + 19.0

minima = + 11.7

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato L. 8.000.000.—
Riserve diverse L. 1.871.087.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. L. 802.500.—
Cauzione prestata al R. Governo L. 89.543.—
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno L. 4.334.863.44
Mutui garantiti da ipoteche L. 1.666.206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato L. 4.019.008.40
Premi in portafoglio L. 14.992.535.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esso segnano l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.173.031.10.

LA FONDIARIA (Vita)
Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Dicembre 1894

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25.000.000.—
Riserve diverse e conti degli Assicurati L. 16.515.438.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. L. 956.250.—
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. L. 928.391.93
Valore dei fabbr. posseduti nel Regno L. 14.633.195.57
Mutui garantiti da ipoteche L. 2.641.070.80
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato L. 11.287.081.91
Prestiti agli Assicurati L. 1.741.278.10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Doti, Rendite vitalizie immediate o differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed inso. stabile. Garanzia per i rischi di guerra, Annull. e ggio, suicidio involontario. Restituzione del premio, e gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizze.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360 primo piano.
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1549

LA MONDIALE BIRRA
LOWENBRAU DI MONACO
(produzione annua ettolitri 550.000)
si vende da oggi nei seguenti Esercizi:
Grande Caffè Commercio Piazza Cavour
Albergo Man d'Oro
al prezzo seguente:
al Piccolo cent. 15 - al Schiop cent. 25
alla Tazza vero 1/2 litro cent. 45
1671 Il Depositario Muraro Lorenzo

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE E DI RIASSICURAZIONI
MERIDIONALE
(SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI)
Capitale versato Lire 3.150.000 - Riserve Lire 1.475.337
SEDE DI VENEZIA
PRESSO LA
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
annunzia che dal 1. Aprile assume l'assicurazione dei
PRODOTTI CAMPESTRI
CONTRO I
DANNI DELLA GRANDINE
e che tutti gli Agenti Principali e Mandamentali della
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
sono pure suoi Agenti e sono autorizzati ad assumere Contratti in di lei nome
Assicurazioni a premio fisso CON E SENZA GARANZIA
Partecipazioni senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati
Abbuono del 5 0/0 del premio versato a tutte le polizze continuative anche se danneggiate
Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione semprechè siano trascorsi dalla data del sinistro i 30 giorni previsti dall'art. 1951 C. C.
AGENZIE PRINCIPALI E MANDAMENTALI IN TUTTA ITALIA
LA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
assume
ASSICURAZIONI contro i danni degli incendi e contro i danni prodotti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e del fulmine.
ASSICURAZIONI per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini, per la perdita temporanea dei locali e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.
ASSICURAZIONI sopra la Vita dell'Uomo - Capitali e Rendite pagabili in caso di morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premi annuali, semestrali, trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.
ASSICURAZIONI di sopravvivenza - Dotati - miste e a termine fisso - Rendite Vitalizie immediate o differite.
L'Ufficio dell'Agenzia Principale di PADOVA è situato in Piazza Cavour (già Biado) N. 1120 A, che è pure abilitata ad assumere proposte per la Società internazionale per le Assicurazioni contro le disgrazie accidentali. 1639

Ai buoni gustai di Birra!
LA FAMOSA E MONDIALE BIRRA DI MONACO
LOWENBRAU
la di cui produzione annua è di ettolitri 550.000
viene venduta da oggi
nel grande Salone Ristorante "Stella d'Oro",
(Hotel Fanti - PADOVA)
da non confondere questa squisita Birra con le Birre Austriache. 1670

C. MORTARI & C. Fabbrica Cravatte con Laboratori Sartoria e Modisteria - Lavature e Riduzioni
Piazza Capitanato 253 Ricco Assortimento Stoffe Nazionali ed Estere per abiti da Signora - Prossimo arrivo Stoffe Seta novità per Cravatte - Abiti per Signora da L. 20 in più.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni Nazionali ed Internazionali
Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova — Guardarsi dalle contraffazioni

I più diffusi e reputati Giornali
di **TORINO e PIEMONTE**
sono
LA STAMPA (Gazzetta Piemontese)
e
GAZZETTA DEL POPOLO
Appaltatori della Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
PADOVA - Via Spirito Santo, 982
Ufficio Internazionale di Pubblicità

AVVISO IMPORTANTISSIMO
L'Agenzia di Pubblicità Haasenstain e Vogler
Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.
avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle
INDIE OLANDESI
per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli **Organi Malesi** sono i più diffusi e più accreditati.
Prezzo d' inserzione vantaggioso secondo l' importanza delle commissioni
Annunci in tutti i giornali del mondo
Preventivi gratis dietro richiesta

VAGNER & C.
Portland (Germania)
SPECIALITÀ
per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presses per traverse per movimento a vapore o idraulico di massima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presses, Accumulatori, Presses compensatrici d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, per la congiunzione.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.
L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al **parlare** è cosa ben diversa.

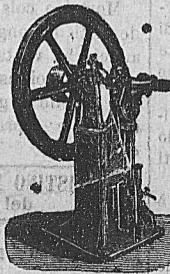
Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna, mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 107, piano primo.
Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso
Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio
i più semplici e i più economici per il consumo



Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore e gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6000
idem a petrolio L.	1100	1600	1800	2300	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Ipotezioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. SERRE per fori di ogni forma a circa 15 Lire al metro quadrato — VETRI doppi del belgio per Serre a L. 5 al metro quadrato — SERRAMENTI di lussura per Negozi in lamiera ondulata — POMPE per uso pubblico e privato — POZZI a getto continuo con tubi di ferro — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a gaz od a petrolio, o di macchine a vapore.
Dietro richiesta si danno schiarimenti.

SOCIETÀ AD AZIONI
per la fabbricazione di Macchine e smeriglio
BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.

CORRIERE DELLA SERA
GRANDE GIORNALE QUOTIDIANO
CHE SI PUBBLICA A
MILANO

Uno dei più importanti ed autorevoli Giornali diffusissimo a Milano e nell'Alta Italia

Letto specialmente nelle classi agiate

Appropriatissimo per la pubblicità commerciale e privata

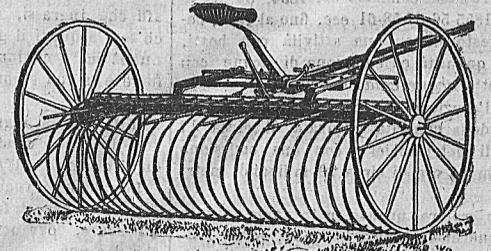
Le inserzioni si ricevono presso

HAASENSTEIN & VOGLER
PADOVA - Via Spirito Santo 982

ed in tutte le succursali d'Italia e dell'Estero

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz e fornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, partecipazioni di morte, epigrammi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza. Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

BALE & EDWARDS
Milano - Foggia - Napoli



MACCHINE DA RACCOLTO
Rastrelli raccoglitori - Falciatrici Walter A. Wood - Spandifieno - Miettrici semplici - Miettrici legatrici, ecc.
Elenchi, prezzi e schiarimenti GRATIS a richiesta 1607

Malattie segrete
CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY
Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni.
Guardarsi bene dalle molte falsificazioni e imitazioni.
DEPOSITO GENERALE
S. NEGRI & C. - Venezia
CON VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA MALESCI
Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Inviato gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo mondiale - Si vende in tutte le Farmacie.